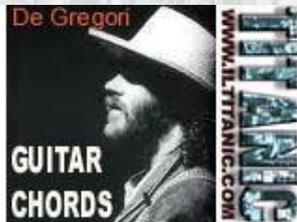




# CANZONI D'AMORE



**FRANCESCO  
DE GREGORI**

**CANZONI D'AMORE**

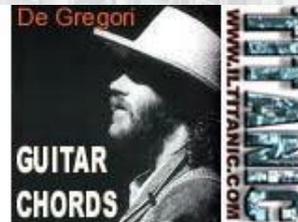
**TITANIC**  
www.iltitanic.com

**GUITAR CHORDS**

Si precisa che i testi con accordi sono da intendersi esclusivamente a uso di studio, di ricerca e di divulgazione delle opere di Francesco De Gregori. Tra l'altro non sono copiati da messaggerie musicali ma realizzati secondo personali interpretazioni del Nostro del Titanic e/o di altri pazzi come lui. Non si intende in nessun modo violare alcun copyright o legge italiana/internazionale vigente.



# CANZONI D'AMORE



## BELLAMORE

Canzoni d'amore (1992) – Francesco De Gregori

Mib

Bellamore Bellamore

Lab/Mib Sib/RE

non mi lasciare

DO-

Bellamore Bellamore

Mib/Sib LAb Sib REb/Mib

non mi dimentì - ca - re

Mib

rosa di primavera

LAB Mib

isola in mezzo al ma - re

DO-

lampada nella sera

DO-/Sib LAb Sib Mib

stella pola - re

FA

Bellamore Bellamore

Sib FA DO/MI

fatti guardare

RE-

nella luna e nel sole

FA/DO Sib FA Sib

fatti guarda - re

FA

briciola sulla neve

Sib FA DO7/MI

lucciola nel bicchiere

RE-

Bellamore Bellamore

RE-/DO Sib DO FA

fatti vede - re

Mib

E vieniti a sedere

LAB Mib Sib/RE

vieniti a riposa - re

DO-

LAB

su questa poltroncina

Sib LAB/Sib Mib Lab/Mib

a forma di fio - re

Mib

questa notte che viene

LAB Mib

non darà dolo - re

Sib/RE DO-

questa notte passerà

DO-/Sib LAb Mib

senza farti del ma - le

FA7 Sib

questa notte passerà

Mib

o la faremo passare

SOLb

Bellamore Bellamore

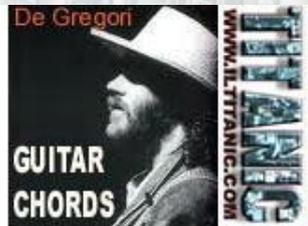
REb LAb REb

non te ne anda - re

Si precisa che i testi con accordi sono da intendersi esclusivamente a uso di studio, di ricerca e di divulgazione delle opere di Francesco De Gregori. Tra l'altro non sono copiati da messaggerie musicali ma realizzati secondo personali interpretazioni del Nostromo del Titanic e/o di altri pazzi come lui. Non si intende in nessun modo violare alcun copyright o legge italiana/internazionale vigente.



# CANZONI D'AMORE



DOb SOLb  
tu che conosci le lacrime

DOb REb  
e le sai consolare

Lab  
Bellamore Bellamore

SOLb FA- Mlb- Sib-  
non mi lascia - re

SOLb REb  
tu che non credi ai miracoli  
FA- Lab SOLb/LAb  
ma li sai fa - re

REb/LAb Lab SOLb

Bellamore Bellamore  
fatti cantare  
nella pioggia e nel sole  
fatti cantare  
paradiso e veleno  
zucchero e sale  
bell'amore bell'amore  
fatti consumare

FA SOL SOL7  
e vieniti a coprire

DO FA DO SOL/SI  
vieniti a riscaldare

LA- FA  
su questa poltroncina

SOL SOL7 DO FA  
a forma di fio - re

DO  
questo tempo che viene

FA/DO DO  
non darà dolo - re

SOL/SI LA-  
questo tempo passerà

FA DO  
senza farci del ma - le

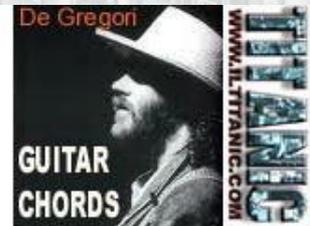
RE SOL7/4  
questo tempo passerà

DO  
o lo faremo passare

FA/DO DO FA/DO DO



# CANZONI D'AMORE



## SANGUE SU SANGUE

Canzoni d'amore (1992) – Francesco De Gregori

MI LA MI  
E adesso puoi sentirne il respiro sul collo, puoi sentirne l'odore

MI LA  
puoi scoprirne gli accordi, il ritmo e la melodia

MI LA MI LA  
e se appoggi l'orecchio sul muro puoi distinguerne le parole

DO#- SOL#- SI  
e dietro alla festa smascherare il dolore

LA SI MI  
Sangue su sangue precipita senza rumore

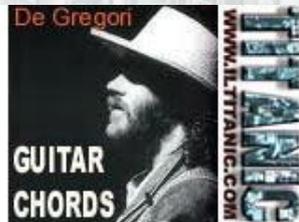
LA SI MI  
Sangue su sangue precipita senza rumore

E tutto ho veduto e tutto ho saputo e tutto ricordo  
tutti i colori di questa gigantografia e come la tua mano tremava  
quando teneva la mia e ogni parola sul mondo diventava bugia  
Sangue su sangue non macchia, va subito via  
Sangue su sangue non macchia, va subito via

E tutto e' creduto e tutto e' dovuto e tutto e' rimpianto  
in questa notte che si sta avvicinando ogni giorno di piu'  
E non ti comunica per niente il programma che stanno dando  
ma che strano, nessuno lo puo' piu' cambiare col telecomando  
E sangue su sangue e sangue su sangue soltanto  
E sangue su sangue e sangue su sangue soltanto



# CANZONI D'AMORE



SI LA MI  
Stai dormendo oppure fai finta anche tu?

RE LA SI  
Stai sognando? O stai pensando anche tu?

SI MI SI MI  
Che siamo chiusi in una scatola nera nessuno ci aprirà'

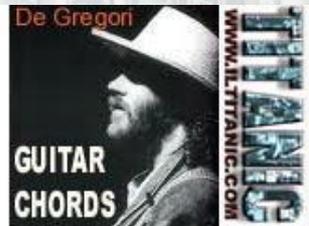
SI MI SI MI  
Chiusi in una scatola nera nessuno ci libererà'

SI MI LA MI SI  
Chiusi in una scatola nera che nessuno mai ritroverà'

E adesso puoi trovarmi con la faccia pulita in un campo di grano  
Oppure sepolto vivo in una galleria  
O sperduto tra topi e piccioni Sulle rive di un mondo lontano  
O seduto a guardare la pioggia sull'orlo di questo vulcano  
Sangue su sangue leggero precipita piano  
Sangue su sangue leggero precipita piano  
Sangue su sangue leggero precipita piano



# CANZONI D'AMORE



## VIAGGI & MIRAGGI

Canzoni d'amore (1992) – Francesco De Gregori

SOL RE SOL  
Dietro a un miraggio c'è sempre un miraggio da considerare,

MI- LA  
come del resto alla fine di un viaggio

DO RE4 RE  
c'è sempre un viaggio da ricominciare.

DO RE  
Bella ragazza, begli occhi e bel cuore,

SOL RE/FA# MI-7  
bello sguardo da incrociare,

LA7 DO/RE RE  
sarebbe bello una sera doverti riaccompagnare.

SOL RE SOL  
Accompagnarti per certi angoli del presente,

MI-7 LA7 DO RE4 RE  
che fortunatamente diventeranno curve nella memoria.

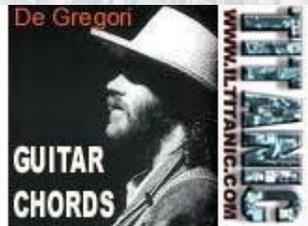
DO RE SOL RE/FA# MI-7  
Quando domani ci accorgeremo che non ritorna mai più niente,

LA7 DO/RE RE  
ma finalmente accetteremo il fatto come una vittoria.

Perciò partiamo, partiamo che il tempo è tutto da bere,  
e non guardiamo in faccia nessuno che nessuno ci guarderà.  
Beviamo tutto, sentiamo il gusto del fondo del bicchiere  
e partiamo, partiamo, non vedi che siamo partiti già?



# CANZONI D'AMORE



RE MI- LA RE4 RE  
E andiamo a Genova coi suoi svincoli micidiali,  
MI- LA RE4 RE  
o a Milano con i suoi sarti ed i suoi giornali,  
DO RE SOL RE/FA# MI-7  
o a Venezia che sogna e si bagna sui suoi canali

LA DO/RE RE SOL  
o a Bologna, Bologna coi suoi orchestrali.

(come sopra)

Dietro a un miraggio c'è sempre un miraggio da desiderare,  
come del resto alla fine di un viaggio,  
c'è sempre un letto da ricordare.  
Bella ragazza ma chi l'ha detto che non si deve provare?  
Ma chi l'ha detto che non si deve provare a provare?  
Così partiamo, partiamo che il tempo potrebbe impazzire,  
e questa pioggia da un momento all'altro potrebbe smettere di venir giù.  
E non avremmo più scuse allora per non uscire.  
Ma che bel sole, ma che bel giallo, ma che bel blu!

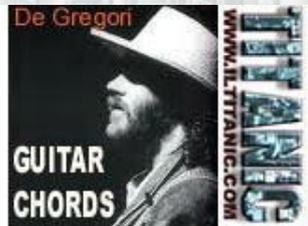
Perciò pedala, pedala che il tempo potrebbe passare,  
e questa pioggia paradossalmente potrebbe non finire mai.  
E noi con questo ombrelluccio bucato che ci potremmo inventare?  
Ma partiamo, partiamo, non vedi che siamo partiti già?

E andiamo a Genova coi suoi spiriti musicali,  
o a Milano con i suoi sarti e i suoi industriali,  
oppure a Napoli con i suoi martiri professionali,  
o a Bologna, Bologna coi suoi orchestrali.

E andiamo a Genova coi suoi svincoli musicali,  
o a Firenze coi suoi turisti internazionali,  
oppure a Roma che sembra una cagna in mezzo ai maiali,  
o a Bologna....



# CANZONI D'AMORE



## CHI RUBA NEI SUPERMERCATI?

Canzoni d'amore (1992) – Francesco De Gregori

MI LA SOL#- SI  
Oggi è un giorno che vale la pena guardarsi alle spalle,

MI LA SOL#- SI  
e anche uno specchio può andare bene

MI LA SOL#- SI MI  
per liberarsi dalle catene, dalle montagne venire a valle,

LA SOL#-7 SI  
anche uno specchio va bene.

LA SI MI LA SI MI  
Così vediamo dove siamo e dove stiamo andando.

LA SI MI LA SI  
Così impariamo ad imparare e a sbagliare sbagliando.

SI  
Tu dove vai fratello? Sei partito che era tutto fermo

MI  
e adesso già la terra sotto ai tuoi piedi, si sta spostando.

SI  
Tu cosa credi, bello? Che davvero sia una buona stella,

MI  
questa stella nera, nera, che ci sta accompagnando?

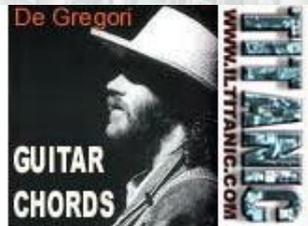
SI  
E se non fosse per sentirmi vivo adesso

MI  
io nemmeno probabilmente, starei cantando.

SI  
Tu da che parte stai?



# CANZONI D'AMORE



MI  
Stai dalla parte di chi ruba nei supermercati,

LA SOL#- SI MI  
o di chi li ha costruiti? Rubando!

LA SOL#- SI LA SOL#- SI

(come sopra)

Oggi è un giorno da stare in coperta a guardare le onde arrivare,  
su tutti i lati di questa nave.

E non c'è spiaggia dove nascondersi e non c'è porto dove scampare,  
al tribunale del mare.

Sarà sereno e se non sarà sereno, si rasserenerà.

In quale notte ci perderemo, quale futuro ci raccoglierà?

Tu dove vai fratello?

Sei partito che era ancora notte e adesso l'asfalto sotto ai tuoi piedi,  
si sta squagliando.

Tu cosa credi bello, di sapere, veramente il prezzo e il nome,  
il nome e il prezzo che ti stanno dando?

Ma se non fosse per sentirmi vivo, adesso  
io nemmeno per tutto l'oro del mondo starei gridando.

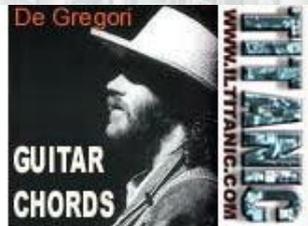
Tu da che parte stai?

Stai dalla parte di chi ruba nei supermercati?

O di chi li ha costruiti rubando?



# CANZONI D'AMORE



## TUTTO PIU' CHIARO CHE QUI

Canzoni d'amore (1992) – Francesco De Gregori

FA                      Slb  
È tutta stesa al sole, vecchio,

SOL                      DO4                      DO7  
questa vecchia storia.

FA                      Slb  
Tutta nelle tue gambe,

SOL7                      DO4  
e nella tua memoria.

DO7                      FA                      FA7  
Che hai visto il Tevere quand'era giovane,

Slb                      DO7  
che si poteva nuotare,

FA  
che hai visto il cielo quand'era libero,

Slb  
che si poteva guardare.

SOL                      DO4 DO                      SOL SOL7 DO  
E hai visto l'aquila volare.

LA-                      SOL                      FA  
Io da qui vedo il cielo inchiodato alla terra,

LA-                      SOL                      FA  
e la terra attraversata da gente di malaffare,

LA-                      SOL                      FA                      LA-  
e vedo i ladri vantarsi e gli innocenti tremare,

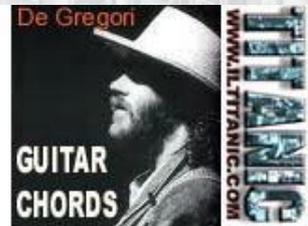
LA-                      SOL                      FA7+                      LA-  
vedo i ladri vantarsi e gli innocenti tremare.

SOL FA7+                      LA- SOL FA7+                      LA- SOL FA7+                      LA- SOL FA7+

SOL FA DO                      SOL                      FA                      DO                      FA  
Ma tu,                      dimmi che cosa vedi adesso tu.



# CANZONI D'AMORE



SOL FA DO SOL  
Che adesso quasi non ci vedi più.

FA DO SOL  
Dimmi che cosa vedi tu da lì.

FA LA- SOL FA  
Dimmi che è tutto più chiaro che qui,

LA- SOL  
tutto più chiaro che qui.

FA  
E dimmi che potrò capire,

Sib  
e dimmi che potrò sapere,

SOL  
e dimmi che potrò vedere,

DO FA  
un giorno anch'io così,

SOL FA DO FA SOL  
tutto più chiaro che qui.

FA DO FA SOL FA DO  
Anch'io così, tutto più chiaro che qui,

SOL FA DO  
tutto più chiaro che qui.

Sib6 DO FA Sib6 LA7 RE-4 RE- Sib DO7 FA4 FA LA- MI7/SOL#  
LA- SOL7 DO DO5+

(ripetere)

È tutta stesa al sole, questa vecchia storia, tutta sulle tue spalle, vecchio, e sulla tua parola.

Che hai visto piovere sulle rovine, e le montagne crollare

e hai visto il sangue e le stelle alpine e la neve bruciare. E hai visto l'aquila volare.

Io da qui vedo uomini caduti per terra e nessuno fermarsi a guardare.

E gli innocenti contendersi e gli assassini ballare

e gli innocenti corrompersi e gli assassini brindare.

Ma tu, dimmi che cosa vedi adesso tu? Che adesso quasi non ci vedi più.

Dimmi che cosa vedi tu da lì. Dimmi che è tutto più chiaro che qui,

tutto più chiaro che qui. E dimmi che potrò capire, e dimmi che potrò sapere,

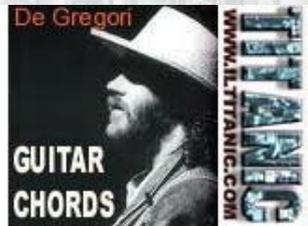
e dimmi che potrò vedere, un giorno anch'io così, tutto più chiaro che qui.

Anch'io così, tutto più chiaro che qui, tutto più chiaro che qui.

Si precisa che i testi con accordi sono da intendersi esclusivamente a uso di studio, di ricerca e di divulgazione delle opere di Francesco De Gregori. Tra l'altro non sono copiati da messaggerie musicali ma realizzati secondo personali interpretazioni del Nostromo del Titanic e/o di altri pazzi come lui. Non si intende in nessun modo violare alcun copyright o legge italiana/internazionale vigente.



# CANZONI D'AMORE



## STELLA DELLA STRADA

Canzoni d'amore (1992) – Francesco De Gregori

RE SI- LA4 LA RE SI- LA4 LA RE SI- LA4 LA RE SI- LA

RE LA7 RE RE/FA#- SOL LA RE  
Vieni insieme a me stasera, Stella della Strada.

SI- SOL RE SOL LA4 LA  
Guardami la notte intera, tienimi a bada.

RE LA7 RE RE/FA#- SOL LA RE  
E ascolta questa nota stonata, come batte nel cuore.

SI- SOL RE  
Senti Stella della Strada,

SI- SOL LA  
questa musica, questo dolore.

DO SOL RE LA7 RE  
Raccogli i bicchieri e i pensieri, e i vestiti sul pavimento,

LA RE LA7 RE  
raccogli l'amore di ieri e buttalo via nel vento.

SOL RE LA7 RE  
È ghiaccio se lo tocchi da fuori ma è fuoco che scotta dentro,

LA7 SOL LA  
è ghiaccio se lo tocchi da fuori ma è fuoco che brucia e non è ancora spento.

Vieni insieme a me stasera, dimentica il mio nome,  
saremo i pezzi di una storia vera o di una canzone.  
C'è una luna che sale ai tuoi piedi, Venere sta crescendo.  
La 'Santabarbara' del tuo cuore, lentamente, sta esplodendo.  
Raccogli le perle e la pioggia e l'innocenza del pavimento,  
raccoglina l'ultima goccia e buttala via nel tempo.  
E lascia passare quest'uomo, questo amore di serpente,  
che certo non ti ha dato molto,  
ma in cambio non ti ha chiesto e non ti ha preso niente.

RE LA7 RE SOL LA RE LA/DO#  
Vieni insieme a me stasera, insegnami la strada,

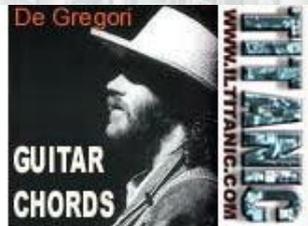
SI- SOL RE SOL LA4 LA  
insegnami la notte intera, dovunque vada.

RE SI- SOL LA RE

Si precisa che i testi con accordi sono da intendersi esclusivamente a uso di studio, di ricerca e di divulgazione delle opere di Francesco De Gregori. Tra l'altro non sono copiate da messaggerie musicali ma realizzati secondo personali interpretazioni del Nostromo del Titanic e/o di altri pazzi come lui. Non si intende in nessun modo violare alcun copyright o legge italiana/internazionale vigente.



# CANZONI D'AMORE



## VECCHI AMICI

Canzoni d'amore (1992) – Francesco De Gregori

RE LA SOL RE  
Tu sei seduto nel buio, io lavoro nella luce.

RE LA SOL RE  
Tu sei seduto in silenzio, io vivo con la mia voce.

SI- FA#- SOL LA  
Tu sei seduto comunque, dovunque, qualunque cosa fai.

RE LA SOL RE  
Tu sei un ragazzo pulito, hai le orecchie piene di sapone.

RE LA SOL RE  
Sarà per questo che non distingui più la regola dall'eccezione.

SI- FA#- SOL LA  
Quando ritocchi la punteggiatura del tuo ultimo capolavoro,

SI- FA#- SOL LA  
e ti rivolti nella malafede e poi firmi con la tua penna d'oro.

SOL LA RE SI-  
Dimmi come ti va, come ti senti,

SOL LA RE SI-  
dimmi come ti va e come ti addormenti.

SOL LA SI- FA#-  
Dimmi come si sta, come ti senti,

SOL FA#- MI-7 SOL MI- SOL LA  
se c'è qualcuno di cui ti penti o se va bene tutto così com'è.

(come sopra)

Tu sei da tutte le parti, io sempre da una parte sola,  
non ho consigli da darti, la tua politica ha fatto scuola.

Ciambellano del nulla, avanzo di segreteria.

Ma ti ricordi com'eri quando cercavi una sistemazione?

Professionista dell'amicizia e della compassione?

Ma sempre meglio di adesso che vai girando come una sciantosa,  
e non sei niente ma fai di tutto per sembrare qualcosa.

Dimmi come ti va, come ti senti,  
dimmi come ti va e come ti addormenti.

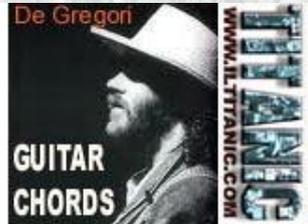
Dimmi come si sta, come ti senti....

se c'è qualcuno di cui ti penti o se va bene tutto così com'è.

Si precisa che i testi con accordi sono da intendersi esclusivamente a uso di studio, di ricerca e di divulgazione delle opere di Francesco De Gregori. Tra l'altro non sono copiatati da messaggerie musicali ma realizzati secondo personali interpretazioni del Nostromo del Titanic e/o di altri pazzi come lui. Non si intende in nessun modo violare alcun copyright o legge italiana/internazionale vigente.



# CANZONI D'AMORE



## POVERO ME

Canzoni d'amore (1992) – (parole di De Gregori – Musica di Locasciulli – De Gregori)

SOL

Cammino come un marziano, come un malato,

DO#dim

come un mascalzone, per le strade di Roma.

DO

Mib

Vedo passare persone e cani e pretoriani con la sirena.

Sib

FA

E mi va l'anima in pena, mi viene voglia di menare le mani,

FA7/LA

Sib

mi viene voglia di cambiarmi il cognome.

FA

Cammino da sempre sopra i pezzi di vetro,

Mib

DO

e non ho mai capito come, ma dimmi dov'è la tua mano,

Mib FA

dimmi dov'è il tuo cuore?

Mib

SOL-

FA/LA

Povero me! Povero me! Povero me!

Sib

FA

Non ho nemmeno un amico qualunque per bere un caffè.

RE7

SOL- FA

Povero me! Povero me! Povero me!

Mib

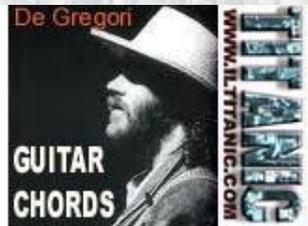
Sib

FA

Guarda che pioggia di acqua e di foglie, che povero autunno che è.



# CANZONI D'AMORE



Mib Sib  
Povero me! Povero me! Povero me!

FA  
Mi guardo intorno e sono tutti migliori di me.

RE7/FA# SOL- FA  
Povero me, povero me, povero me,

Mib Sib FA Sib  
guarda che pioggia di acqua e di foglie, che povero autunno che è,

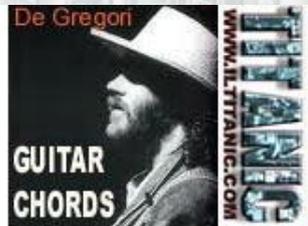
Mib Sib FA Sib  
guarda che pioggia di acqua e di foglie, che povero autunno che è.

(come sopra)

Cammino come un dissidente, come un deragliato,  
come un disertore, senza nemmeno un cappello  
o un ombrello da aprire, ho il cervello in manette.  
Dico cose già dette e vedo cose già viste,  
i simpatici mi stanno antipatici, i comici mi rendono triste.  
Mi fa paura il silenzio ma non sopporto il rumore,  
dove sarà la tua mano, dolce, dove sarà il tuo amore?  
Povero me! Povero me! Povero me!  
Non ho nemmeno un amico qualunque per bere un caffè.  
Povero me! Povero me! Povero me!  
Guarda che pioggia di acqua e di foglie, che povero autunno che è.  
Povero me! Povero me! Povero me!  
Mi guardo intorno e sono tutti migliori di me.  
Povero me, povero me, povero me,  
guarda che pioggia di acqua e di foglie, che povero autunno che è,  
guarda che pioggia di acqua e di foglie, che povero autunno che è ...



# CANZONI D'AMORE



## LA BALLATA DELL'UOMO RAGNO

Canzoni d'amore (1992) – Francesco De Gregori

SOL DO SOL RE DO SOL  
Mamma c'ha il cuore debole ma la voce è di tuono,

SOL DO SOL RE DO SOL  
Mamma c'ha il cuore debole ma la voce di tuono.

DO SOL  
Ci guarda con il megafono dall'ultimo piano,

RE DO SOL RE DO SOL  
promette un castigo, minaccia un perdono.

MI- SI- DO SOL  
E noi siamo tutti in fila davanti al bagno,

MI- SI- DO SOL  
e noi siamo tutti in fila davanti a un sogno,

SI- LA- MI-  
e noi siamo tutti in strada davanti a un segno,

SI- LA- DO SOL LA- RE  
e noi siamo tutti al fiume a trasformare l'oro in stagno.

DO SOL LA- DO SOL LA-  
Ma prima di aver finito faremo un buco nell'infinito

DO SOL LA- RE7 SOL RE DO SOL RE DO SOL  
e accetteremo l'invito a cena dell'Uomo Ragno.

(come sopra)

Camminano sopra l'acqua, passano attraverso il muro (x2)

Nascondono il passato, parlando del futuro,

e se trovano la cruna dell'ago se la mangiano di sicuro.

E noi siamo tutti in fila davanti al bagno, e noi siamo tutti in fila davanti a un segno,

e noi siamo tutti al fiume a trasformare il fuoco in legno.

Ma prima della mattanza faremo esplodere questa stanza  
e porteremo quello che avanza dall'Uomo Ragno.

È solo il capobanda ma sembra un faraone, è solo il capobanda ma sembra un faraone,

ha gli occhi dello schiavo e lo sguardo del padrone,

si atteggia a Mitterand ma è peggio di Nerone.

E noi siamo tutti in fila davanti al bagno, e noi siamo tutti in fila davanti a un segno,

e noi siamo tutti al fiume a fare il controcanto al cigno.

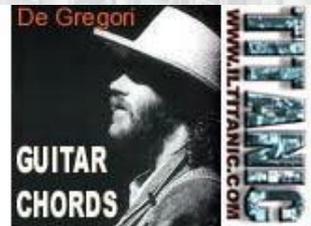
Ma prima del Carnevale, faremo un buco nello Stivale,

ci squaglieremo nel gran finale con l'Uomo Ragno.

Si precisa che i testi con accordi sono da intendersi esclusivamente a uso di studio, di ricerca e di divulgazione delle opere di Francesco De Gregori. Tra l'altro non sono copiati da messaggerie musicali ma realizzati secondo personali interpretazioni del Nostromo del Titanic e/o di altri pazzi come lui. Non si intende in nessun modo violare alcun copyright o legge italiana/internazionale vigente.



# CANZONI D'AMORE



## ADELANTE! ADELANTE!

Canzoni d'amore (1992) – Francesco De Gregori

SI- FA#-7 FA# SI- (x2)

SI- FA#-7  
Passa correndo lungo la statale

FA# SI-  
un autotreno carico di sale

FA#-7 FA# SI-

SI- SOL  
Adelante Adelante

RE SI-  
c'e' un uomo al volante

FA#- SOL  
ha due occhi

RE LA  
che sembra un diavolo

SI- SOL  
adelante adelante

RE SI-  
l'arrivo e' distante

FA#- SOL  
alla fine

(come sopra)

Passa correndo lungo la statale un autotreno carico di sale  
Da Torino a Palermo dal cielo all'inferno dall'Olimpico al Quirinale  
da Torino a Palermo dal futuro al moderno dalle fabbriche alle lampare  
In questa terra senza più fiumi in questa terra con molti fumi  
tra questa gente senza più cuore e questi soldi che non hanno odore  
e queste strade senza più legge e queste stalle senza più gregge  
senza più padri da ricordare e senza figli da rispettare  
Passa correndo lungo la statale un autotreno carico di sale  
Adelante Adelante c'e' un uomo al volante c'è un'ombra sulla pianura  
adelante adelante il destino è distante è alla fine dell'avventura  
e si nasconde in un polverone nell'orizzonte di un'acquazzone e nei vapori della benzina  
diventa musica nella mattina e meraviglie Sud americane e companatico senza pane  
arcobaleno sotto le scale e paradiso nel temporale

LA4 LA  
di questo tavolo

SI- FA#-  
di questo cavolo di pianura

SOL RE  
di questa terra senza misura

LA7 SOL RE  
che già confonde la notte e il gior - no

LA7 SOL RE  
e la partenza con il ritorno

LA7 SOL RE  
e la ricchezza con il rumore

LA7 SOL RE  
ed il diritto con il favo-re

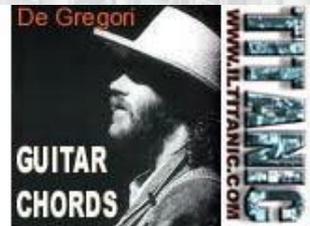
LA7 SOL RE  
e l'innocente col criminale

LA7 SOL RE  
ed il diritto col Carnevale

Si precisa che i testi con accordi sono da intendersi esclusivamente a uso di studio, di ricerca e di divulgazione delle opere di Francesco De Gregori. Tra l'altro non sono copiati da messaggerie musicali ma realizzati secondo personali interpretazioni del Nostromo del Titanic e/o di altri pazzi come lui. Non si intende in nessun modo violare alcun copyright o legge italiana/internazionale vigente.



# CANZONI D'AMORE



## RUMORE DI NIENTE

Canzoni d'amore (1992) – Francesco De Gregori

DO FA-  
L'avevi creduto davvero che avremmo parlato Esperanto?

Reb Lab  
L'avevi creduto davvero o l'avevi sperato soltanto?

Mib Sib  
Ma che tempo, e che elettricità.

Mib Mib7  
Ma che tempo che è, e che tempo che sarà.

Lab Reb  
Ma che tempo farà, non lo vedi che tuona?

Lab Reb  
Non lo senti che tuona già? Non lo senti che tuona?

Mib REb LAB  
È lontana però, sembra già più vicina,

DO/SOL SOL DO FA FA7  
questa musica che abbiamo sentito già.

Mib Mib/SOL LAb Sib  
Babbo c'è un assassino, non lo fare bussare.

Mib Mib/SOL LAb Sib  
Babbo c'è un indovino, non lo fare parlare.

DO- DO7/MI FA  
Babbo c'è un imbianchino, vestito di nuovo,

Sib Sib7/RE Mib  
c'è la pelle di un vecchio serpente appena uscito da un uovo.

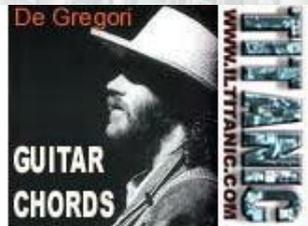
SOL- RE SOL-/RE SOL- RE  
E c'è un forte rumore di niente, un forte rumore di niente.

SOL-/RE RE SOL-/RE RE SOL-/RE RE SOL-/RE RE  
LA- DO6 RE9 LA-9

Si precisa che i testi con accordi sono da intendersi esclusivamente a uso di studio, di ricerca e di divulgazione delle opere di Francesco De Gregori. Tra l'altro non sono copiati da messaggerie musicali ma realizzati secondo personali interpretazioni del Nostromo del Titanic e/o di altri pazzi come lui. Non si intende in nessun modo violare alcun copyright o legge italiana/internazionale vigente.



# CANZONI D'AMORE



(come sopra)

DO FA-  
L'avevi creduto davvero che avremmo parlato d'amore?

Reb Lab  
L'avevi creduto davvero o l'avevi soltanto sperato col cuore?

Mib Sib  
Gli occhi oggi gridano agli occhi, e le bocche stanno a guardare

Mib Mib7 Lab  
e le orecchie non vedono niente tra Babele e il Villaggio Globale.

REb LAb REb Mib REb LAb DO/SOL SOL DO

FA Sib DO  
Babbo c'è un assassino, non lo fare bussare,

FA FA/LA Sib DO LA7  
babbo c'è un indovino, non lo fare parlare.

RE- RE-/FA SOL SOL/SI#  
Babbo c'è un imbianchino, vestito di nuovo,

DO DO7 FA  
c'è la pelle di un vecchio serpente appena uscito da un uovo.

LA- MI7 LA- MI7 LA- MI  
E c'è un forte rumore di niente, c'è un forte rumore di niente.

Finale

LA- MI LA- MI LA- MI LA- MI

LA MI5+ LA LA7+ MI RE RE- LA MI MI7